

**COMUNE DI PONZA  
PROVINCIA DI LATINA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N. 42</b> <b>Del 07.03.2018</b>	<b>OGGETTO: ADOZIONE DEFINITIVA DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE IN USO DI CASETTE IN LEGNO DI PROPRIETA' COMUNALE IN OCCASIONE DI INIZIATIVE, MANIFESTAZIONI ED EVENTI CHE SI SVOLGONO NEL TERRITORIO COMUNALE.</b>
---------------------------------------	---

L'anno Duemiladiciotto il giorno 7 del mese di marzo alle ore 12:30 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
<b>FRANCESCO FERRAIUOLO</b> <i>Sindaco</i>	<b>X</b>	
<b>EVA LA TORRACA</b> <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>	<b>X</b>	
<b>MICHELE NOCERINO</b> <i>Assessore</i>	<b>X</b>	
<b>MARIA GELSOMINA CALIFANO</b> <i>Assessore</i>	<b>X</b>	
<b>GIUSEPPE MAZZELLA</b> <i>Assessore</i>	<b>X</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra in virtù del decreto di nomina n. 106 del 30.08.2017, prot. n. 7569, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che con deliberazione di G.C. n. 45 del 10.03.2017 è stato approvato il Disciplinare per la concessione in uso – a carattere sperimentale fino al 31.12.2017 - delle casette di legno di proprietà di questo comune per eventi e/o manifestazioni che si svolgono nell'ambito del territorio comunale.

**RILEVATO** che le iniziative realizzate sul territorio comunale hanno dato un valido contributo per la valorizzazione del territorio, così da renderlo maggiormente fruibile da parte della cittadinanza e dei turisti, arricchendo le programmazioni annualmente proposte.

**RITENUTO** pertanto adottare a carattere definitivo il Disciplinare approvato con deliberazione di G.C. n. 45 del 10.03.2017;

**DATO ATTO** che con l'adozione del presente provvedimento non viene assunto alcun impegno di spesa;

**ACQUISITI** i pareri ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs.267/00;

### VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs.267/00;

Con votazione unanime espressa nei modi e forme di legge;

### DELIBERA

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
2. di adottare definitivamente l'allegato Disciplinare (*cf. all. 1*) per la concessione in uso delle casette di legno di proprietà di questo comune per eventi e/o manifestazioni che si svolgono nell'ambito del territorio comunale;
3. di trasmettere il presente atto agli Uffici interessati per gli adempimenti di propria competenza;
4. di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

## **all. 1**

OGGETTO: Disciplinare per la concessione in uso di casette di legno di proprietà comunale in occasione di iniziative, manifestazioni ed eventi che si svolgono nel territorio comunale

Il presente Disciplinare regola la concessione in uso di casette di legno di proprietà comunale per lo svolgimento di iniziative che si svolgono sul territorio comunale.

### **Art. 1 - AMMISSIONE – Caratteristiche spazi espositivi**

1. L'ammissione alle manifestazioni e la conseguente assegnazione degli stands avverranno compatibilmente con la disponibilità degli spazi espositivi che attualmente consistono in n. 10 **casette di legno** a 1 falda aventi le seguenti caratteristiche:

Misura: mt. 2,00 X 2,00

Struttura: in legno

Serramenti: apribili sui tre lati con ribalta per piano banco

Mobile: chiusura interna a catenaccio/chivistello

Accesso: 1 porta in legno sul retro.

Ove possibile, sarà consentito allestire uno spazio esterno alla casetta fino ad occupare con i propri prodotti una distanza massima di mt. 1,5 dalla ribalta laterale e comunque nel rispetto degli espositori vicini o degli ingressi privati; eventuali maggiori distanze saranno disciplinate dal Comune in deroga a quanto prima disposto.

2. Gli spazi espositivi saranno assegnati, in linea di massima, con riguardo alla esposizione/vendita di articoli in tema come segue:

- hobbisti e produttori di manufatti derivanti da opere dell'ingegno;
- Enti/Associazioni, Istituzioni scolastiche, altri Organismi senza scopo di lucro per attività informativa e divulgativa inerenti il territorio;
- altri espositori e/o artigiani/produttori/agricoltori per vendita diretta delle eccellenze/prodotti alimentari e non alimentari del territorio.

E' fatta salva la possibilità, rimessa alla discrezione dell'Amministrazione e/o a scelta del richiedente di collocare nel medesimo spazio espositivo più soggetti.

E' facoltà dell'Amministrazione modificare di volta in volta l'assetto della ripartizione degli spazi.

3. L'Amministrazione si riserva il diritto di rifiutare l'ammissione alla manifestazione qualora ritenga che il richiedente non presenti i necessari requisiti di idoneità. Il rifiuto di ammissione non può dar luogo ad alcun indennizzo o titolo.

4. I richiedenti dovranno produrre idonea documentazione da cui si evinca il tipo di evento/prodotto che sarà esposto e/o venduto, e/o un campione dei prodotti che si intendono esporre negli stands in forma fotografica, e/o curriculum del produttore e/o azienda con partecipazioni ad altri eventi analoghi.

5. L'Amministrazione valuterà le istanze e la documentazione allegata a proprio insindacabile giudizio.

### **Art. 2 - MERCI e/o prodotti**

La tipologia della merce/prodotto esposto e/o posto in vendita deve rispettare lo spirito e il tema della manifestazione. Pertanto, a titolo non esaustivo, le tipologie espositive ammesse sono le seguenti:

– Giocattoli in legno e stoffa

– Candele ed altri oggetti in cera

– Prodotti dell'artigianato artistico. in legno, vetro, metallo, paglia, cuoio, tessuti, ceramica

- \_ Altri prodotti locali
- \_ Prodotti gastronomici tipici
- \_ Fiori, piante varie;
- \_ Ceramica, terracotta, minerali, pietre dure;
- \_ Articoli da regalo e sculture in legno;
- \_ Stampe, quadri, libri, lunari, carta da regalo;
- \_ Ricami, pizzi, merletti;

Non è ammessa la presenza di:

- \_ Fuochi d'artificio, armi da fuoco e da taglio, munizioni, giocattoli da guerra, freccette ed altri tipi di proiettili, pistole ad acqua;
- \_ Biglietti della lotteria, oroscopi, ecc..., palloncini;
- \_ Merci che risultassero offensive al pubblico decoro;
- \_ Merci tipiche dei negozi tradizionali, supermercati o mercati settimanali o abitualmente poste in vendita in essi;
- \_ Apparecchi elettrici ed elettronici (elettrodomestici, apparecchi video TV e HIFI);
- \_ Tutti gli articoli che, ad inappellabile giudizio dell'Amministrazione, non siano attinenti al carattere tradizionale della manifestazione e al tema della stessa.

### **Art. 3 - VENDITA PRODOTTI**

1. Durante la manifestazione è consentita la vendita dei prodotti esposti con consegna immediata al pubblico. In questo caso è fatto obbligo agli espositori di adeguarsi alla normativa vigente.
2. Ogni espositore/venditore è tenuto a svolgere l'attività nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia igienico-sanitaria e a richiedere i necessari titoli abilitativi rilasciati dal Comune di Ponza.

### **Art. 4 - PAGAMENTO DEPOSITO CAUZIONALE**

1. Per l'utilizzo della struttura espositiva per il periodo della manifestazione, il partecipante, escluso le scuole e le istituzioni religiose e salvo diversa disposizione dell'Amministrazione, dovrà corrispondere un importo, determinato in € 100,00 (a casetta), a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del corretto utilizzo delle strutture assegnate secondo le prescrizioni del presente Disciplinare.
2. Detto corrispettivo dovrà essere versato inderogabilmente prima della consegna. La restituzione del deposito, ove non si siano verificati danni alla struttura, avverrà entro 5 giorni lavorativi dal termine dell'esposizione.
3. Il mancato pagamento dell'importo dovuto autorizza il comune a revocare la concessione in uso del bene senza che il richiedente possa pretendere alcunché.
4. L'espositore è tenuto ad assicurare:
  - la presenza di un proprio rappresentante nello stand durante l'orario di apertura al pubblico della manifestazione;
  - la pulizia quotidiana dello stand;
  - l'allestimento e l'arredamento, la pulizia dello stand e dell'area immediatamente adiacente;

### **Art. 5 - ADESIONE**

1. Con la firma di apposito atto l'espositore si impegna a partecipare alla manifestazione nello stand che gli verrà assegnato e ad accettare senza riserve le condizioni del presente Disciplinare e tutte le prescrizioni integrative che verranno adottate, in qualsiasi momento, dall'Amministrazione nell'interesse generale della manifestazione.

2. In caso di inadempienza, l'Amministrazione si riserva anche il provvedimento di esclusione dell'espositore. In tale eventualità, l'espositore non ha diritto a rimborso o indennizzo alcuno. Il suddetto atto è irrevocabile e vincolante per il presentatore.

#### **Art. 6 - ASSEGNAZIONE**

1. L'assegnazione dello stand sarà valida ed avrà effetto solo per l'espositore cui è stato assegnato, o per più espositori. Non è ammessa la cessione totale o parziale dello stand assegnato.
2. In caso di accertata infrazione le merci/prodotti introdotti ed esposti abusivamente potranno essere rimossi a rischio e spese del titolare dello stand.
3. L'assegnazione degli stands viene effettuata dal Comune di Ponza, tenuto conto dell'interesse generale della manifestazione, delle eventuali ripartizioni ed eventi per settore merceologico e per tipologia di espositori nel rispetto del tema conduttore della manifestazione e delle indicazioni espresse dai richiedenti.
4. L'Amministrazione si riserva il diritto di individuare, modificare l'ubicazione e il collocamento dello stand.
5. La consegna sarà effettuata nel luogo, giorno ed orario che saranno comunicati.
6. L'utilizzo delle casette in legno è subordinato alla corresponsione da parte del richiedente di una tariffa determinata in base alla durata di utilizzo, pari a € 10,00 giornalieri=per ciascuna casetta. Per gli eventi inseriti nel programma delle manifestazioni dell'Amministrazione comunale e/o patrocinate dal Comune, l'importo da corrispondere, da un min di € 100,00 a un max di € 1.000,00, è determinato dall'ufficio competente in funzione della durata del progetto proposto e del numero delle casette da utilizzare, a titolo di rimborso forfettario delle spese;  
Si ritiene opportuno, previa valutazione dell'Amministrazione comunale, concedere in uso gratuito l'utilizzo delle casette in legno ad enti o associazioni, senza scopo di lucro, operanti nell'ambito del territorio comunale, in particolare ad:
  - enti religiosi, identificando gli stessi come quelli per i quali è riconosciuta ai fini IRPEF la detrazione dell'8 per mille;
  - associazioni di volontariato operanti nel settore culturale, socio-assistenziale e Sportivo.

#### **Art. 7 - SISTEMAZIONE E ALLESTIMENTO DEGLI STANDS**

1. L'allestimento della parte interna ed esterna degli stands dovrà essere realizzata con particolare attenzione all'immagine e al tema della manifestazione ed in osservanza delle norme del presente Disciplinare e sotto la sorveglianza e direzione del personale incaricato dal Comune di Ponza.

#### **Art. 8 - PULIZIA DEGLI STANDS**

La pulizia della parte interna dello stand è di esclusiva competenza dell'espositore, così come dell'area adiacente.

#### **Art. 9 - PREZZI**

E' fatto obbligo all'espositore di esporre il prezzo o l'elenco prezzi visibile di ogni articolo.

#### **Art. 10 - DANNI AGLI STANDS**

1. Il concessionario sarà responsabile delle casette dal momento del loro montaggio fino al termine della manifestazione per cui sono richieste. Gli stands devono essere restituiti nelle condizioni in cui sono stati presi in consegna dagli espositori.
2. In caso di danneggiamento da parte dell'utilizzatore lo stesso è tenuto al rimborso spese per la riparazione e/o l'eventuale sostituzione.

#### **Art. 11 - DIVIETI**

E' in generale vietato quanto possa arrecare pregiudizio, disturbo o danno al regolare svolgimento della manifestazione e ai suoi scopi. In particolare sono tassativamente proibiti:

- l'affissione alla parete dello stand di targhe o manifesti di colore fluorescente;
- il subaffitto e la cessione a terzi del proprio stand o di parte di esso, anche a titolo gratuito;
- l'occupazione di spazi diversi o maggiori di quelli assegnati;
- la messa in funzione di macchinari o attrezzature senza l'autorizzazione del Comune di Ponza;
- l'esposizione di prodotti non attinenti ai settori merceologici indicati nella domanda di ammissione;
- il deposito di materiale, involucri, immondizie all'esterno dello stand assegnato;
- i rumori fastidiosi e cattivi odori;
- la messa in funzione di macchinari ed apparecchiature che comportino l'uso di fiamme ed emissioni di gas, senza previa autorizzazione del Comune di Ponza;
- l'utilizzo di trapani, sostanze coloranti o altra attrezzatura che possa danneggiare le strutture espositive;
- altro tipo di intervento o manomissione della struttura.

L'inadempienza alle predette disposizioni può comportare l'immediata chiusura dello stand e la contestuale esclusione dell'espositore.

#### **Art. 12 - CONSENSO TRATTAMENTO DATI PERSONALI AI SENSI DEL T.U.E.L. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati forniti dall'espositore saranno trattati ai sensi del T.U.E.L. 30 giugno 2003 n. 196.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**f.to Dott.ssa Vincenzina Marra**

-per la regolarità contabile: **Parere non richiesto.**

**Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:**

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Vice Segretario Comunale</b>
<b>f.to Francesco Ferraiuolo</b>	<b>f.to Dott. ssa Vincenzina Marra</b>

**Il sottoscritto Vice Segretario Comunale Dott. ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,**

**ATTESTA**

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267/2000 - 8 MAR 2018

*che la presente deliberazione è:*

**Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000**

**Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000**

- 8 MAR 2018

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

